



Bilancio positivo per Zoomark International

Zoomark International 2019 organizzato da BolognaFiere con il patrocinio di **Assalco** (Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia) e di **ANMVI** (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) ha chiuso la 18ª edizione registrando un aumento dei visitatori e con una cifra record di 757 espositori, provenienti da 45 Paesi. Novità di quest'anno, l'organizzazione di Focus di approfondimento sui differenti mercati e sulle opportunità di business per USA, Canada, Russia, UK, Cina, India e Repubblica Ceca.



“Quello del pet è un mercato che si è evoluto negli anni – afferma **Antonio Bruzzone**, direttore generale di BolognaFiere –. La crescente attenzione riservata alla cura e al benessere degli animali da compagnia trova un riscontro puntuale nell'offerta delle imprese che hanno esposto, uno spettro molto ampio del meglio che internazionalmente l'industria del pet offre. Tra i punti di forza di questa edizione gli oltre 20 convegni, workshop, incontri per le diverse categorie di addetti ai lavori che

hanno potuto aggiornarsi e avere una visione sintetica sulle principali novità, ricerche di mercato, modi per affrontare con successo l'import-export. Zoomark si conferma l'evento più importante in Europa: una piattaforma espositiva che ha accolto un numero considerevole di buyer, di cui oltre il 40% provenienti dall'estero, in crescita del 23% rispetto all'edizione 2017".

"Siamo soddisfatti dell'andamento registrato dai prodotti per la cura degli animali da compagnia, comparto che continua a confermarsi uno dei più dinamici in Italia – ha commentato **Gianmarco Ferrari**, presidente di Assalco –. L'andamento positivo registrato dal pet food per cane e gatto va di pari passo con la maggiore attenzione che gli italiani riservano ai propri pet. Gli alimenti industriali sono ormai riconosciuti come la soluzione più pratica e conveniente per nutrire i propri pet in modo sicuro, bilanciato e completo".

"Consideriamo l'edizione 2019 di Zoomark International di alto livello – aggiunge **Antonio Manfredi** direttore di ANMVI –. Molte anche le iniziative che si sono susseguite, tra cui il convegno dedicato alla ricetta veterinaria elettronica, che ha registrato una forte partecipazione, rispondendo alle necessità di aggiornamento".

Zoomark International ha dato risalto ai prodotti novità delle aziende espositrici esponendone oltre 400, che hanno richiamato un pubblico numeroso e partecipe. Circa il 40% riguarda l'alimentazione, settore in cui l'innovazione è un fattore fondamentale. Nuove formule più calibrate sulle esigenze nutrizionali, ingredienti sempre più selezionati in funzione delle caratteristiche organolettiche, della qualità e di possibili necessità specifiche. In generale, si è notata una maggiore sensibilità verso prodotti e materie prime biologiche, cicli produttivi sostenibili, packaging riciclabili.

Iniziativa speciale è stata **Aqua Project**, per dare ancor più rilievo all'industria del settore acquariofilo e coinvolgere le aziende del comparto. Una grande area centrale è stata allestita con vasche di dimensioni eccezionali, un laghetto e gli acquari allestiti dagli espositori, per ricreare habitat ed ecosistemi diversi, mettendo in mostra le

innovazioni tecnologiche. L'obiettivo: uscire dagli schemi e mostrare la versatilità dell'acquario, per dare vita a versioni insolite e sorprendenti nella loro semplicità.

Rapporto Assalco-Zoomark 2019

Al convegno di apertura è stato presentato il **Rapporto Assalco-Zoomark**, compendio annuale sul mondo dei pet, sviluppato in collaborazione con il contributo di IRI Information Resources, la società di ricerche e di mercato DOXA e l'ANMVI, Associazione Medici Veterinari Italiani.

Al convegno, moderato da **Vito de Ceglia**, sono intervenuti Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere, Gianmarco Ferrari, presidente Assalco, **Paolo Garro**, Business Insights Director di IRI-Information Resources, **Paolo Colombo**, Research Unit Manager DOXA e Antonio Manfredi, direttore ANMVI. Le tematiche affrontate sono state le dinamiche dei canali di distribuzione del petfood e il rapporto fra gli italiani e gli animali da compagnia: nel 2018 sono stati censiti 60.227 pet in Italia, che muovono un'industria da oltre 2 miliardi di euro di fatturato (+1,5% rispetto all'anno scorso). Il mercato dei prodotti per la sola alimentazione dei cani e gatti in Italia ha sviluppato un giro d'affari di 2.082 milioni di euro, per un totale di 565.136 tonnellate vendute. Il pet food si conferma un mercato in crescita a valore, con un tasso di sviluppo superiore a quello del Largo Consumo Confezionato che è stato pari a +0,1% nel 2018.

Negli ultimi anni il Ministero della Salute italiano e importanti enti, associazioni di volontariato e aziende hanno realizzato campagne di sensibilizzazione in materia di "possesso responsabile" dei pet, analizzandone i diversi aspetti.

Su questi temi è intervenuta anche l'onorevole **Michela Brambilla**, presidente e fondatrice di LEIDAA (Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente), a capo di un intergruppo parlamentare, che riunisce forze politiche diverse per la difesa dei diritti degli animali.